

 **VECCHIE GLORIE**

LAND ROVER DEFENDER 90 XD WOLF

L'ONORE DELL'ARMY



Quella realizzata in quasi 8.000 esemplari per l'esercito britannico è la Defender più robusta mai prodotta in grande serie dalla Casa di Solihull. Come tutti i 4x4 militari emana un fascino molto particolare, e ancora di più se si trova in una forma splendida come il raro esemplare con guida a sinistra protagonista di questo servizio, ripristinato con la consueta cura dalla Land Rover Team



Wolf, il lupo in inglese, è il nome con cui venne informalmente chiamata, già durante la fase di progetto, la speciale versione XD (eXtra Duty, cioè super robusta) della Defender adottata dalla British Army, l'esercito britannico, a partire dal 1993.

Una volta entrata in servizio, Wolf divenne l'acronimo di Wheel On Left Side Facing, che significa "ruota (di scorta) fissata sul lato sinistro (della carrozzeria)", ma il significato originario è senz'altro più indicato per questo mezzo: veloce e inarrestabile. I primi prototipi della Wolf furono consegnati alla British Army nel maggio 1993 in tutte

le versioni di interasse 90, 110 e 130. Questi prototipi vennero sottoposti a lunghi e severi test da parte dell'esercito che servirono anche ad eliminare mano a mano tutti i problemi. Finché nel gennaio 1996 il Ministero della Difesa britannico designò la Defender XD come vintrice in tre delle quattro categorie previste per la nuova

generazione di veicoli 4x4 leggeri destinati alle forze armate. La Defender 90 XD fu accettata nella categoria Truck Utility Light (TUL), per sostituire la Lightweight; la 110 XD fu accettata nella categoria Truck Utility Medium (TUM), per rimpiazzare la 110; la 130 XD infine venne scelta come veicolo ambulanza. Per la



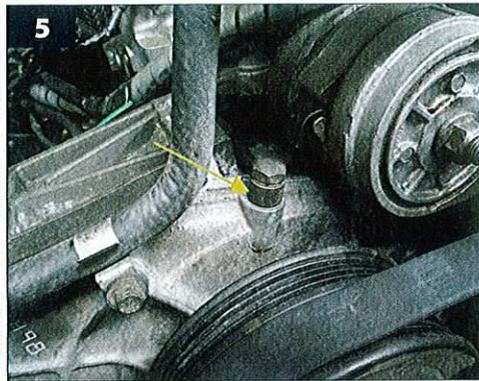
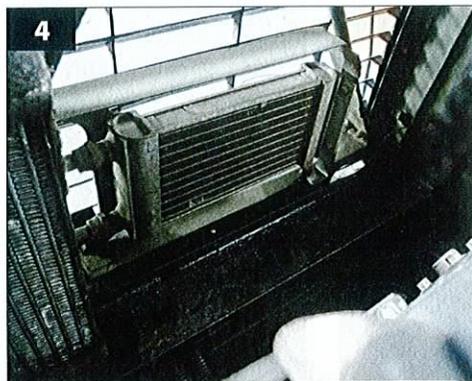
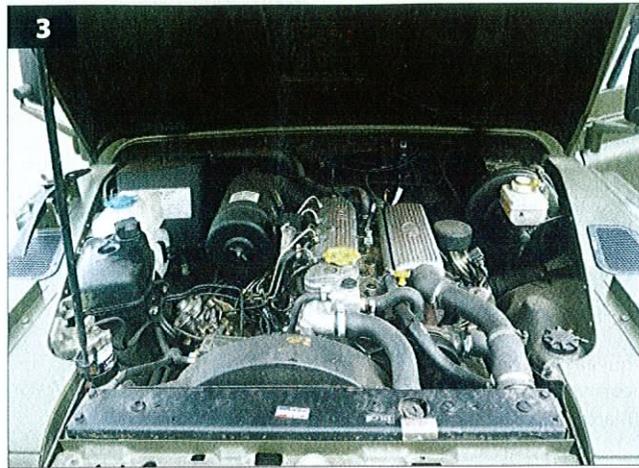
cronaca, la quarta categoria, quella del trattore d'artiglieria, fu vinta dallo Steyr-Puch Pinzgauer. Il Ministero della Difesa britannico ordinò a Land Rover ben 8.000 Wolf. La British Army ricevette i primi esemplari di Wolf nell'aprile 1997. La produzione terminò nell'ottobre 1998, a quota 7.925 Wolf costruite nelle tre varianti 90, 110 e 130. La Wolf venne venduta anche agli eserciti di Albania, Brasile, Repubblica Ceca, Indonesia, Malta, Paesi Bassi, Serbia, Pakistan, Svezia, Singapore e Turchia, dove venne prodotta su licenza dalla Otokar. Le tre versioni della Wolf furono usate dalla British Army in parecchie campagne di guerra in Afghanistan e in Iraq. Ora per la 90 XD, che è stata prodotta in 1.411 esemplari, è iniziata la dismissione e solo la 110 XD e la 130 XD sono rimaste in servizio. Comunque sono ancora pochi gli esemplari dismessi dall'esercito, perciò la Wolf è molto ricercata per gli usi civili, in quanto è un veicolo molto solido caratterizzato da consumi ridotti e una notevole mobilità anche nel fuoristrada impegnativo. In questo servizio esaminiamo un esemplare di Defender 90 XD con guida a sinistra, proveniente dai Paesi Bassi, magistralmente restaurato dalla Land Rover Team (www.landroverteam.it), di Birone di Giussano (Monza e Brianza).



LE CARATTERISTICHE

Anche se visivamente molto simile a quello della Defender normale, il telaio della Wolf è più robusto, essendo stato rinforzato in parecchi punti. Tra l'altro sono stati eliminati i fori per il passaggio delle prese di forza sia anteriore che posteriore, inoltre la traversa posteriore è rinforzata e ricoperta da un carter di lamiera, ed è fissata con delle viti che bloccano anche i due paraurti (**foto 1**) e il gancio Nato (**foto 2**); a questo carter sono saldati i supporti delle cerniere del portellino posteriore. Per la prima volta il telaio è stato protetto, all'interno degli scatolati, con cere Dinitrol per meglio preservarlo dalla ruggine.

Sotto il cofano troviamo il robusto, semplice e affidabile 2.5 turbodiesel serie 300 (**foto 3**), che sviluppa la potenza massima di 111 cavalli a 4.000 giri e la coppia massima di 265 Nm a 1.800 giri. Questa



VECCHIE GLORIE
LAND ROVER DEFENDER 90 XD WOLF

ORAP

4x4 Suspension

" LA TECNOLOGIA MONOTUBO A GAS PER TUTTE LE ESIGENZE DELL'OFF ROAD "

ORAP DI VOLPI GIULIANO & F.LLI SNC

VIA GIARDINI NORD 69 - 41026 PAVULLO N/F (MO)

TEL. 0536/22414 - FAX 0536/324341

ORAP@ORAP.IT - WWW.ORAP.IT

AMMORTIZZATORE MONOTUBO GAS STELO DIAMETRO 50

Corpo filettato per altezza variabile, taratura regolabile in estensione e serbatoio separato per regolazioni taratura di compressione alte e basse frequenze.



AMMORTIZZATORE MONOTUBO GAS STELO DIAMETRO 22

Dimensioni corpo diametro 70 mm, stelo diametro 22 mm. Corpo diametro 50 mm con serbatoio separato tramite collegamento rigido, regolabile in estensione e in compressione nelle alte e basse frequenze.

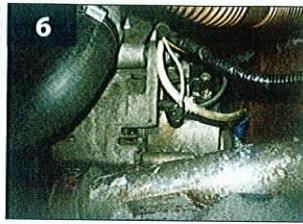




unità presenta solo un paio di piccole modifiche rispetto alla versione civile: l'aggiunta di un radiatore per l'olio del motore (foto 4) e uno sfiato sul carter della cinghia di distribuzione (foto 5).

Tutti gli esemplari di Wolf hanno l'impianto elettrico a 24 volt, anche se non tutte sono FFR (Fitted For Radio), cioè predisposte per la radio (foto 6: l'alternatore). La trasmissione è quella classica della Defender con cambio manuale R380 a 5 marce e ripartitore-riduttore LT230, con tutti i rapporti uguali alla versione civile. Al retrotreno, però, è montato un ponte Salisbury ulteriormente rinforzato all'esterno e in alcuni componenti interni, e tutti i tre differenziali sono di tipo più robusto. Le sospensioni prevedono molle dalla taratura più rigida che rendono la parte posteriore del veicolo leggermente più alta di quella anteriore. Quanto alle ruote, di serie sono montati i Goodyear G90, studiati appositamente per la Wolf con fianchi rinforzati, nella misura 7.50 R 16C. Su alcune versioni predisposte per l'utilizzo in Paesi molto freddi vengono utilizzati pneumatici Michelin XZL. Caratteristici i cerchi in acciaio rinforzati di misura 6.5x16 ET 20.6 (foto 7), studiati specificamente per la Wolf, caratterizzati da fori tondi per un migliore raffreddamento dei freni, che vengono tuttora montati di serie anche sulla 130 e altre versioni heavy duty civili. Anche la carrozzeria è rinforzata in varie zone, tra cui la struttura sottostante il piano di carico (cosa che consente un peso massimo ammissibile superiore del 20% rispetto alle versioni civili), i sottoporti, il parafiamma e i supporti del tetto.

Esternamente, oltre che per la ruota di scorta posizionata sulla fiancata, fissata al roll cage normalmente dietro alla portiera del guidatore (foto 8, ma vi è la predisposizione per montare una ruota anche sul lato passeggero), la Wolf si distingue per le due prese d'aria schermate con scatole triangolari ai lati dei parafranghi anteriori: quella di destra funge da presa d'aria per il motore



come sulle Defender civili (foto 9), mentre quella di sinistra (foto 10) porta aria nell'abitacolo (nella foto 11 è visibile la relativa tubazione nel vano

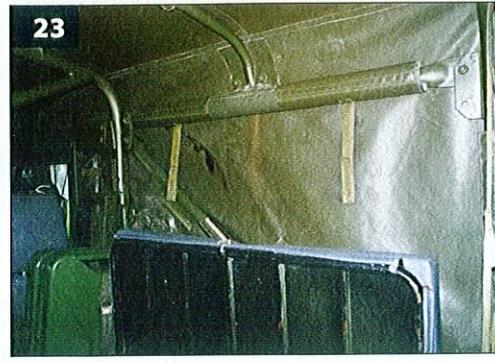
motore). Sulla parte superiore di entrambi i parafranghi anteriori sono montate le basi per le cassette porta antenne (foto 12 e 13) e sul parafrango sinistro è

fissato anche un piccone (foto 14). Sul cofano motore, che è provvisto dei supporti per poter montare un'eventuale seconda ruota di scorta, sono fissati il manico del piccone, una pala ed una cinghia da traino (foto 15). I fari anteriori sono protetti da griglie metalliche (foto 16) ed il paraurti anteriore presenta due vani porta bandiere alle estremità (foto 17) e un perno di traino nella parte centrale. Sotto il paraurti, inoltre, si trova la protezione in acciaio per la tiranteria dello sterzo (foto 18). Anche sui parafranghi posteriori, in prossimità della "coda" della Wolf, sono montati due porta bandiere. Da notare che i finestrini delle portiere anteriori sono di tipo scorrevole e che le maniglie delle portiere

sono quelle di tipo incassato di cui erano dotate le Series III e le prime 110. Curiosa, poi, la differente lunghezza dei bracci degli specchietti retrovisori: quello del lato di guida è più lungo per consentire la visione posteriore anche in presenza della ruota montata sul fianco. A questo proposito, però, su questo esemplare c'è da rilevare un'incongruenza: la ruota di scorta è posizionata sul lato sinistro, cioè quello di guida, ma lo specchietto lungo è quello di destra come sulle versioni britanniche con guida a destra (foto 19 e 20). Il soft top è confezionato in robusto PVC con la parte posteriore che viene bloccata con elastici; i cordoni che mettono in tensione sia le parti laterali che la parte posteriore sono bloccati con dei comodi strozzascotte di derivazione nautica. All'interno dell'abitacolo si nota subito la presenza del roll cage smontabile che protegge la parte posteriore del veicolo (foto 21, 22 e 23). Successivamente alcuni esemplari sono stati dotati di una gabbia di protezione anche per i posti anteriori. Due taniche di carburante da 20 litri sono montate verticalmente su appositi supporti ricavati dietro la paratia che separa i posti anteriori dalla parte posteriore. I posti a sedere previsti sono sei: due anteriori (foto 24) e quattro posteriori, costituiti dalle classiche panchette laterali longitudinali (foto 25). Sul quadro strumenti è montato un piccolo sportellino che copre, schermandole, le spie lasciando visibili in formato ridotto solo quelle della pressione dell'olio, della carica dell'alternatore, dei freni e del blocco del differenziale centrale (foto 26 e 27), un accorgimento da utilizzare quando si viaggia di notte in convoglio in fuoristrada. Al centro della plancia è posizionato l'interruttore delle luci a 6 posizioni (foto 28) e davanti al passeggero è fissata una lampada snodata per la lettura delle mappe (foto 29). Alcuni esemplari di Wolf vennero anche dotati di speciali tappeti insonorizzanti, appositamente realizzati dalla specialista Exmoor Trim e pesanti circa 30 kg.



22



23



24



25



26



27



28

I NUMERI DELLA LAND ROVER DEFENDER 90 XD WOLF

Lunghezza	3,800 m	Capacità di traino	3.500 kg
Larghezza	1,800 m	Diametro di sterzata	11,7 m
Altezza	2,030 m	Capacità serbatoio	55 litri
Passo	2,360 m	+ 2 taniche da 20 litri	
Carreggiate ant. e post.	1,490 m	Velocità massima	130 km/h
Peso a vuoto	1.700 kg	Raggio di azione	580 km
Peso a pieno carico	2.594 kg		



29

